

S. Agostino, *Le Confessioni*, Cinisello Balsamo (Mi) 2001, pp. 196-197 (VIII 6,15): [ego iam abrui me ab illa spe nostra et] Deo servire statui et hoc ex hora hac in hoc loco aggredior. Te si piget imitari, noli adversari, (...) *ho deciso [di abbandonare le aspirazioni che avevamo e] di servire Dio, a partire da questo momento e da questo luogo. Se non te la senti di imitarmi, ti prego però di non crearmi ostacoli.*